

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Servizio Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico
protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

TRASMESSO VIA PEC

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Potenziamento dell'offerta sportiva: realizzazione centro sportivo di Mezzano Inferiore" da attuare da parte del Comune di Sorbolo Mezzani in Sorbolo Mezzani (PR), località Mezzano Inferiore, Via Unità d'Italia, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della legge n. 241 del 1990 – parere di competenza

Preso visione della documentazione ricevuta da Arpae con prott. 201346 e 201348 del 31/12/2021, siamo ad esprimere parere di competenza. Si comunica inoltre che siamo impossibilitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi per concomitanti impegni istituzionali.

La variante ai sensi dell'articolo 53 è finalizzata a:

- Realizzazione campo da calcio in erba artificiale e predisposizioni plinti per nuove torri faro;
- Realizzazione di un nuovo edificio adibito a spogliatoi atleti, magazzini e ricovero attrezzi;
- Realizzazione di nuova struttura ricettiva per il pubblico con piccolo bar, servizi igienici e biglietteria;
- Realizzazione di nuova area pedonale e platea in c.a. per eventuale futuro alloggiamento tribuna in acciaio;
- Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e studio del potenziale ampliamento dei parcheggi, in parte esistenti, ad uso atleti e addetti ai lavori.

Le proposte di modifica agli strumenti di pianificazione sono:

- di PSC dal punto di vista cartografico;
- di RUE, per un adeguamento cartografico delle tavole di Piano.
- di POC, attraverso l'introduzione, come POC-Stralcio, di specifica scheda relativa all'opera pubblica.

In merito alla matrice acustica (documento Relazione previsionale di impatto acustico) va rilevato che l'impianto è destinato allo svolgimento in forma stabile di attività sportive di discipline olimpiche e non risulta soggetto all'applicazione dei limiti differenziali; inoltre, ai sensi del DPR 227/2011 potrebbe risultare non soggetto a valutazione di impatto acustico se riguardasse attività sportiva senza rilevante presenza di pubblico. Il Tecnico Competente in Acustica evidenzia come non sia stato emanato alcun chiarimento in merito alla soglia rispetto alla quale l'attività sportiva sia da considerare "a rilevante presenza di pubblico", e che quindi a scopo cautelativo l'intervento in progetto è stato sottoposto a valutazione di impatto acustico di tipo previsionale. A scopo cautelativo anche l'emissione sonora è stata equiparata ad una situazione verosimilmente sovrastimata, vale a dire un evento sportivo misurato a bordo campo presso lo stadio "Tardini" di Parma nel corso di partita di campionato "Serie D" nell'anno 2015 con presenza di pubblico maggiore a 3.000 persone.

La Relazione previsionale di impatto acustico conclude escludendo possibili problematiche relative all'esercizio della nuova struttura sportiva. A tal proposito si rileva come l'esercizio del bar sia finalizzato al solo ristoro durante gli eventi sportivi. Ogni eventuale modifica di tale esercizio al fine

di estendere gli orari di esercizio e il tipo di somministrazione di bevande e alimenti, con apparati di diffusione sonora attualmente non previsti, non è stato valutato nel documento sopra citato.

La presenza limitrofa di strutture scolastiche impone che in fase di realizzazione delle strutture andrà richiesta un'autorizzazione in deroga per attività rumorose secondo il vigente Regolamento comunale. Il rumore prodotto nella fase di cantiere non è comunque oggetto del presente parere.

La caratterizzazione dei terreni al fine di verificare la classificazione come terre e rocce da scavo ha restituito i seguenti risultati: i materiali campionati in 9 punti e conseguentemente analizzati hanno restituito valori compatibili con la colonna A dell'Allegato 5 della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. Per le suddette risultanze il sito non è classificato come contaminato e i materiali scavati potranno quindi essere riutilizzati *in situ* secondo quanto stabilito dalla lettera C comma 1 art. 185 del D.Lgs. 152/2006. La finalità del riutilizzo in situ emerge chiaramente dalla Piano di Gestione materiali da scavo, mentre non è chiaramente specificata nella Relazione tecnica illustrativa del Progetto Definitivo.

I reflui provenienti dai servizi igienici e da altre fonti, in ogni caso assimilabili a reflui domestici, saranno collettati in fognatura.

In conclusione, la nuova struttura sportiva appare coerente con le attuali destinazione urbanistiche circostanti nonché con le classificazioni di RUE a verde pubblico attrezzato, sempre con la medesima finalità sportiva, che caratterizzano l'area in esame.

La frequenza e l'inserimento temporale delle attività previste non appare in contrasto con le funzioni scolastiche limitrofe. Il territorio è caratterizzato da dotazioni ecologiche sufficienti ad accogliere il carico urbanistico aggiuntivo.

Le varianti agli strumenti PSC, RUE e l'introduzione del POC stralcio finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica appaiono di modesta entità, considerata la classificazione urbanistica già in essere. Si prende atto della richiesta di non corredare la variante di un documento di VAS VALSAT ai sensi dell'art.5 della LR.20/2000 e smi.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alle varianti al PSC e RUE e all'introduzione del POC stralcio in oggetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Tecnico Incaricato

Matteo Olivieri

Per il Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest

Fiorella Achilli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PGPR/201346/2021
Sinadoc 3146/2022